

13° Incontro: Mi fido di te

Collegamento con "Venite e vedrete" tema della giornata diocesana cresimandi.

Preghiera allo Spirito Santo

Attività:

I ragazzi sono seduti in cerchio su una sedia, con l'animatore in piedi al centro che dirà: "Io mi fido di tutti quelli che... (hanno i jeans, hanno le scarpe nere...)". Chi ha quella caratteristica (i jeans) deve scambiarsi di posto con chi ha la stessa caratteristica, compreso l'animatore che si sposta in ogni caso (non vale sedersi sulla sedia a fianco). Il ragazzo rimasto in piedi prende il posto dell'animatore e dirà ancora: "Io mi fido di tutti quelli che..." poi cercherà di trovare anche lui un posto libero e così via...

Terminato il gioco ci si siede e viene posta ai ragazzi la seguente domanda:

Nota: per dare a tutti la possibilità di esprimersi al primo viene consegnato un gomitolino di lana, il ragazzo terrà in mano il capo del gomitolino e dopo aver risposto sempre tenendo il capo passerà il gomitolino al secondo e così via.

È facile fidarsi degli altri? Di chi ti puoi fidare nella tua vita?

Un animatore scriverà su un cartellone la sintesi delle risposte date.

In conclusione

In base a ciò che è emerso, l'animatore farà capire che ci sono persone delle quali ci fidiamo più di altre perché hanno caratteristiche particolari (*citare alcune tra quelle che hanno detto*).

La parola "Fede" significa fiducia, credo in te, ed è l'elemento decisivo di ogni amicizia.

Anche ai tempi di Gesù ci sono state persone che si sono fidate di Lui e della sua Parola, lo hanno seguito e trasformato la loro vita.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 1,35-38 (i ragazzi avranno una copia del Vangelo e della preghiera iniziale)

Giovanni 1:35-42

Parla dei primi apostoli che si sono fidati della Parola di Gesù "Venite e vedrete"

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Suggerire ai ragazzi che l'invito "Venite e vedrete" non è rivolto solo agli apostoli di quel tempo ma a tutti noi ancora oggi, Noi cosa rispondiamo... possiamo fidarci?